



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 35 del 09 febbraio 2011

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- L.R. 32/2008 - Avviso pubblico per il conferimento di contributi agli enti richiedenti per il proseguimento dei centri anti violenza.
- Riduzione premi INAIL per le imprese artigiane
- Fondo per il sostegno dell'imprenditoria giovanile – "Fondo Mecenati"
- Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali
- Programma INTERREG IVC: Bando Cooperazione

Cultura, formazione ed istruzione

- Il regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici e le questioni operative relative alla tracciabilità dei flussi finanziari



L.R. 32/2008 - Avviso pubblico per il conferimento di contributi agli enti richiedenti per il proseguimento dei centri antiviolenza.

Con D.D.P.F. Pari opportunità n. 2 del 19/01/2011, pubblicato sul BURM n. 7 del 27.01.2011, è stato modificato l'Allegato "A" del Decreto n. 22/PAO del 20.12.2010 relativo all'avviso (pubblicato sul BURM n. 112 del 23.12.2010) per il conferimento dei contributi per il proseguimento dei centri antiviolenza, ai sensi della L.R. n. 32 dell'11.11.2008.

Informazioni generali

La Regione riconosce che ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere e una violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona.

Per violenza di genere si intende qualsiasi forma di violenza rivolta contro le donne in ragione della loro identità di genere, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso o sessuale delle vittime. Nella violenza di genere sono comprese la violenza sessuale e qualsiasi forma di persecuzione o violenza fisica, psicologica ed economica che un uomo esercita su una donna in ambito familiare o lavorativo.

La Regione Marche con la legge regionale 11.11.2008 n. 32 eroga contributi mediante il presente bando per il proseguimento dei centri antiviolenza, nonché iniziative di prevenzione della violenza assicurando alle vittime della violenza di genere ed ai loro figli minori, il sostegno per consentire loro di

recuperare la propria autonomia individualità o di riconquistare la propria libertà nel pieno rispetto della riservatezza o dell'anonimato. **Tipologie di progetti ammissibili**

I progetti ammissibili sono quelli volti a favorire il proseguimento dei Centri antiviolenza che svolgono le seguenti funzioni a titolo gratuito:

- o colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime indicazioni utili;
- o colloqui informativi di carattere legale;
- o affiancamento, su richiesta delle vittime, nella fruizione di servizi pubblici e privati, nel rispetto dell'identità culturale e della libertà di scelta di ognuna di esse;
- o sostegno alla realizzazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, tendenti a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia ;
- o iniziative culturali e sociali di prevenzione, di sensibilizzazione e di denuncia in merito al problema della violenza di genere, anche in collaborazione con enti pubblici e del privato sociale.

Soggetti destinatari

Può presentare richiesta di contributo l'Amministrazione provinciale d'intesa con gli enti locali territoriali in accordo con le Associazioni di volontariato iscritte nell'apposito Albo regionale, con le Onlus iscritte nell'apposita Anagrafe istituita presso il Ministero delle Finanze, con le Cooperative Sociali iscritte nell'apposito Albo

regionale che abbiano tra gli scopi o finalità dello statuto il tema specifico della violenza alle donne e che svolgono o possono svolgere attività di prevenzione e/o contrasto alla violenza di genere.

Localizzazione degli interventi

Sono ammissibili a contributo progetti che ricadono nell'area geografica della Regione Marche con priorità nella provincia di Ascoli Piceno **Budget complessivo del bando**

Per il finanziamento dei progetti di cui al presente bando è stato previsto uno stanziamento di € **9.118,00** del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2010.

Intensità del contributo

La Regione Marche contribuirà al finanziamento dei progetti approvati con un contributo massimo concedibile per ogni progetto ammesso al finanziamento pari all'80% e comunque non superiore a € 9.118,00 per ogni Centro Antiviolenza.

Spese ammissibili e decorrenza delle spese ammissibili

Le spese ammissibili al contributo sono:

- spese per risorse umane quali personale dipendente, consulenze e collaborazioni;
- spese per acquisto arredi, macchinari, attrezzature, strumentazione tecnica, purché strettamente connessi alla realizzazione del progetto;
- spese per acquisto beni inventariabili, purché strettamente connessi alla realizzazione del progetto;

- spese per acquisto e/o affitto hardware e software, servizi informatici e multimediali strettamente connessi alla realizzazione o all'implementazione del progetto;

- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo, consulenze per la realizzazione del progetto, realizzazione dei corsi di formazione, assistenza tecnica per l'avvio dell'iniziativa);

- spese generali (di coordinamento ed amministrative)

- spese per informazione e documentazione;

- l'IVA è ammissibile a costo (e quindi a contributo) solo se realmente e definitivamente non recuperata dal soggetto richiedente. L'IVA recuperata non è ammissibile.

In particolare **non** sono considerate spese ammissibili:

- le spese per i beni di consumo o beni non inventariabili, salvo la loro indicazione all'interno delle spese generali;
 - i costi relativi a "imprevisti" o a "varie" o voci equivalenti;
- Le spese sono ritenute ammissibili a cofinanziamento per progetti relativi al periodo 1 luglio 2010 - 30 giugno 2011.

Durata del progetto

La durata di realizzazione del progetto va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 12 mesi e deve concludersi entro il 30 giugno 2011. Tutte le spese ammissibili a rendicontazione finale,

devono essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. La documentazione deve specificare in modo dettagliato le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati a richiedere il sostegno finanziario regionale, dovranno far pervenire domanda entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Le domande devono essere compilate secondo il modello di cui all'allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente bando: la mancata indicazione degli elementi

essenziali richiesti nello schema di domanda (nominativo del legale rappresentante, della sede legale, del codice fiscale, del cofinanziamento minimo previsto dal bando), sarà considerata motivo sufficiente per l'esclusione dal sostegno regionale. La domanda di finanziamento dovrà indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrovoci di spesa indicate nel modulo di domanda: 1) risorse umane, 2) acquisto materiali, 3) fornitura di servizi. Inoltre la domanda dovrà essere corredata dalla copia conforme del provvedimento emesso dall'organo competente che approva il progetto e dispone il relativo piano finanziario.

Nello specifico: - ogni soggetto ammissibile può presentare un solo progetto;
- i progetti devono avere durata minima di 6 mesi fino a un massimo di 12 mesi;
- nel piano finanziario deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto alla Regione Marche e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo. Le richieste di contributo dovranno essere presentate avvalendosi del relativo modulo di domanda (allegato B del presente bando) e dovranno contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto per il quale viene richiesto il finanziamento; una chiara descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei risultati nonché una esposizione

delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto.

Le richieste di contributo, complete di tutta la documentazione richiesta dal bando, dovranno, a pena di inammissibilità, essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) a: GIUNTA REGIONE MARCHE P.F. PARI OPPORTUNITÀ Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura: **Bando di accesso ai contributi L.R. 32/2008 "Interventi contro la violenza sulle donne"**.

Riduzione premi INAIL per le imprese artigiane

L'articolo 1, commi 780 e 781, della legge n. 296/2006, con effetto dal 1° gennaio 2008 ha previsto, in favore delle imprese iscritte alla gestione Artigianato in possesso di determinati requisiti, una riduzione del premio da corrispondere all'Inail. Fermo restando quanto sopra, a partire dall'anno 2011, la riduzione sarà applicata in presenza dei requisiti previsti e nella misura che sarà fissata dai relativi decreti ministeriali, **a condizione che gli interessati abbiano preventivamente presentato richiesta di**

ammissione al beneficio. Per usufruire della riduzione che sarà eventualmente applicata alla regolazione 2011, sia per i premi ordinari, che per i premi speciali unitari, in occasione dell'Autoliquidazione Inail (**scadenza 16.2.2011**), gli artigiani devono barrare la casella appositamente inserita nel modulo di dichiarazione delle retribuzioni per l'Autoliquidazione 2010/2011, recante la dicitura "**Certifico di essere in possesso dei requisiti ex lege 296/2006, art. 1, commi 780 e 781**". La riduzione, al momento,

si applica alle imprese **in regola con tutti gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (normativa sicurezza sul lavoro)** e successive modificazioni, e dalle specifiche normative di settore, che **non abbiano registrato infortuni nel biennio precedente** alla data della richiesta di ammissione al beneficio, condizione questa che sarà verificata dall'Istituto rilevando gli infortuni denunciati, escluse le franchigie. **Il biennio nel quale non devono risultare infortuni è quello che precede**

l'annualità cui si riferisce il premio di regolazione (es. per la riduzione da applicare alla regolazione 2011, il biennio di osservazione è il 2009-2010). Al fine di semplificare le modalità di presentazione, **la richiesta si considera presentata se l'impresa artigiana certifica nel modulo per la dichiarazione delle retribuzioni relativo all'Autoliquidazione dell'anno precedente di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge.**

Fondo per il sostegno dell'imprenditoria giovanile – "Fondo Mecenati"

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 01.02.2011, è stato pubblicato il decreto del 12 novembre 2010 a firma del ministro della gioventù che dà il via libera al Fondo Mecenate finalizzato alla creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Finalità

Promuovere, sostenere e sviluppare l'imprenditoria giovanile, promuovere e sostenere il talento, l'immaginazione, la creatività e la capacità d'innovazione dei **giovani di età inferiore ai 35 anni** nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell'arte, della moda, del design e della tecnologia, **favorendo e supportando la nascita o avvio di nuove imprese oppure sviluppando e sostenendo imprese già costituite.**

Dotazione finanziaria

40 milioni di euro.

Soggetti beneficiari:

Possono presentare domanda di accesso al fondo **sia imprese ancora da avviare che imprese già costituite con sede legale e/o operativa in Italia**, che abbiano le seguenti caratteristiche:
- in caso di **imprese**

individuali, il titolare deve essere un giovane di età inferiore ai 35 anni;

- In caso di **società di persone**, i giovani di età inferiore ai 35 anni devono rappresentare la maggioranza numerica dei soci e detenere la maggioranza delle quote;

- In caso di **società di capitali**, i giovani di età inferiore ai 35 anni devono detenere almeno i due terzi delle quote del capitale sociale, devono essere almeno i due terzi dei soci e devono costituire almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione;

- In caso di **società cooperative** i giovani di età inferiore ai 35 anni devono costituire la maggioranza numerica dei soci e devono rappresentare la maggioranza del Consiglio di Amministrazione. Le imprese già costituite devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- Non versare in alcune delle ipotesi di impossibilità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo

ovvero non avere in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazione;

- Aver realizzato **negli ultimi due esercizi approvati un fatturato globale di almeno 8 milioni di euro**;

- Essere regolarmente **costituite da almeno 5 anni.**

Interventi ammissibili:

Possono essere ammessi **progetti di rilevanza nazionale**, ossia **destinati ad essere attuati in non meno di tre Regioni**, devono rispettare il principio delle pari opportunità tra uomo e donna e deve essere finalizzato a:

a) Promuovere la capacità imprenditoriale tra i giovani di età inferiore ai 35 anni, favorendo e supportando la nascita o l'avvio di nuove imprese o sostenendo quelle già costituite con particolare riguardo ai settori:

- eco-innovazione e innovazione tecnologica;
- recupero delle arti e dei mestieri tradizionali;
- responsabilità sociale dell'impresa;
- promozione dell'identità italiana ed europea

b) Sostenere lo sviluppo del talento e della

capacità di innovazione dei giovani nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell'arte, della moda, del design, anche attraverso la concessione di premi, borse di studio o esperienze formative
c) Promuovere lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, anche al fine di valorizzare i risultati della ricerca scientifica, favorendo l'acquisizione e/o l'utilizzo di brevetti e/o il trasferimento tecnologico promossi da giovani

Misura del contributo:

Il cofinanziamento è concesso a titolo di compartecipazione finanziaria, nel **limite massimo del 40% del costo complessivo del progetto**, fino ad un massimo di 3 milioni di euro per progetto.

Presentazione della domanda:

Le **modalità ed i termini di presentazione delle domande di accesso al fondo saranno emanate da un apposito avviso pubblico**, che conterrà anche i requisiti soggettivi ed oggettivi, le modalità ed i termini di erogazione del cofinanziamento ed eventuali priorità di interventi.

Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali

E' stato pubblicato, in GU n. 27 del 3 febbraio, il decreto 17 dicembre 2010, n. 256 recante il regolamento del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali.

Finalità

Consentire alle giovani coppie e ai nuclei familiari monogenitoriali di accedere a **finanziamenti agevolati per sostenere le spese connesse all'acquisto della prima casa.**

Soggetti beneficiari:

I mutuatari devono avere alla data di presentazione della domanda di mutuo i seguenti requisiti:

- **età inferiore a 35 anni** (anche per le coppie coniugate il requisito deve essere soddisfatto da

entrambi i componenti il nucleo familiare);
- un **reddito ISEE non superiore a 35.000 euro**. Inoltre non più del 50% del reddito imponibile IRPEF deve derivare da contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;

- **non essere proprietari di altri immobili ad uso abitativo**, salvo quelli di cui il mutuatario abbia acquistato la proprietà per successione a causa di morte, anche in comunione con altro successore, e che siano in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli;

Requisiti dell'immobile: L'immobile da acquistare per essere adibito ad abitazione principale **non deve rientrare nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e non deve avere una superficie superiore a**

90 metri quadrati.

Nella concessione della garanzia viene data priorità ai casi nei quali l'immobile sia situato in aree a forte tensione abitativa e non deve avere le caratteristiche di lusso.

Operazioni ammissibili:

Sono ammissibili alla garanzia i **mutui ipotecari di ammontare non superiore a 200.000 euro**, e saranno sottoscritti con tasso massimo pari a :

- **mutui a tasso variabile:**

Euribor +150 punti base per mutui di durata superiore a 20 anni ed a Euribor +120 punti base per mutui di durata inferiore.

- **mutui a tasso fisso:** I.R.S. + 150 punti base per mutui di durata superiore a 20 anni ed I.R.S. +120 punti base per i mutui di durata inferiore.

Soggetti finanziatori:

Possono effettuare le operazioni di erogazione dei mutui garantiti dal fondo i seguenti soggetti:

- Le banche iscritte all'albo;
- Gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco dell'art. 107.

Misura del contributo:

La **garanzia** è a prima richiesta, diretta, esplicita, incondizionata ed irrevocabile.

E' concessa nella misura del **50% della quota capitale del mutuo, per un ammontare comunque non superiore a euro 75.000,00.**

Gli oneri oltre il capitale residuo non devono essere superiori al 5% dell'ammontare del capitale residuo stesso.

Programma INTERREG IVC: Bando Cooperazione

Il bando è rivolto a tutte le Autorità pubbliche e agli organismi di diritto pubblico secondo la Direttiva 2004/18/CE e riguarda progetti relativi ai dieci sotto-temi del suddetto Programma. L'obiettivo generale del programma INTERREG IVC, è di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale nei campi dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, dell'ambiente e della prevenzione del rischio così come di contribuire alla modernizzazione economica ed alla crescente competitività dell'Europa.

Il 4° bando del programma sarà aperto dal **1 dicembre 2010** fino al **1 aprile 2011**.

Potranno essere presentati progetti in tutti i sotto-temi

delle 2 priorità del Programma, vale a dire: Priorità 1: Innovazione ed economia della conoscenza

- innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico;
- imprenditorialità e PMI;
- la società dell'informazione;
- occupazione, capitale umano ed educazione.
Priorità 2: L'ambiente e la prevenzione dei rischi
- rischi naturali e tecnologici (compreso il cambiamento climatico);
- gestione delle acque;
- gestione dei rifiuti;
- biodiversità e conservazione del patrimonio naturale (compresa la qualità dell'aria);
- energia e trasporto sostenibile;
- patrimonio culturale e paesaggio. Non saranno ammessi i progetti di

capitalizzazione e i mini-programmi.

L'importo reso disponibile per questo bando è di 100 milioni di euro.

La zona di cooperazione eleggibile ai fini della partecipazione ad INTERREG IVC copre l'intero territorio dell'Unione Europea (27 Stati membri), comprese le zone insulari ed esterne. In più, la Norvegia e la Svizzera sono membri a pieno titolo del programma e le organizzazioni di questi paesi possono parteciparvi. I partner di altri paesi possono partecipare a proprie spese.

Essendo l'unico programma INTERREG aperto a tutte le regioni della UE, è fortemente consigliato che il partenariato del progetto

copra un'ampia area geografica, che si estenda al di là delle tradizionali aree di cooperazione transfrontaliera e transnazionale. Questa ampia area geografica del partenariato dovrebbe contribuire ad arricchire gli scambi di esperienze e, pertanto, essere considerata con priorità nel processo di selezione.

Il carattere innovativo del progetto presentato sarà di particolare importanza per l'accettazione della domanda, pertanto i partecipanti sono invitati a confrontare il tema con quelli degli altri progetti presenti sul sito web:

http://i4c.eu/fourth_call.html

Il regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici e le questioni operative relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

Dopo mesi di attesa, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10-12-2010 - Suppl. Ordinario n.270, il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

Mediagraphic coinvolgendo professionisti, tra i più competenti esperti in materia di Appalti Pubblici in Italia, intende approfondire, attraverso un approccio pratico, gli elementi di grande novità che andranno a regolamentare le procedure di gara. Il convegno, che si terrà a Pescara il 24 febbraio (c/o Hotel Esplanade) si apre con la focalizzazione, in seduta plenaria, su uno dei temi più ostici del momento: la tracciabilità dei flussi finanziari e prosegue con due sessioni parallele di approfondimento: una dedicata alle novità riguardanti i servizi e le forniture e l'altra riguardanti i lavori.

Relatori

Massimo Urbani
Dirigente dell'Ufficio Amministrazione, gare e contratti di Digip PA. Già

responsabile dell'ufficio gare di Consob ed Enea
Francesca Petullà
Avvocato amministrativista, esperto in contrattualistica pubblica
Arturo Cancrini
Avvocato amministrativista, Docente universitario, Coordinatore del Comitato per l'Arbitrato in materia di appalti per le Opere Pubbliche

Programma

Ore 9.00: Registrazione dei partecipanti

Ore 9.25: Apertura dei lavori

Ore 9.30 - 11.00: LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il quadro normativo: le novità apportate dall'art. 3 della legge n. 136/2010, le modifiche di cui al D.L. 187/2010 e la legge di conversione n. 217/2010.

Le questioni operative: l'ambito di applicazione, i conti dedicati, le spese superiori o uguali a 1.500 euro e le spese economiche, il CIG e il CUP. Brevi nozioni in materia di DURC alla luce dell'art. 4 del Regolamento di attuazione dei contratti pubblici.

Dott. Massimo Urbani
Ore 11.00: Coffee break
Il regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici

Sessione lavori

Avv. Arturo Cancrini
Ore 11.30 - 13.00:
Il regolamento e la sua

applicabilità.
La disciplina dei lavori. La gara e la selezione delle offerte. I nuovi sistemi di scelta del contraente. Le novità in materia di requisiti dei soggetti partecipanti alla gara. Il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le offerte anomale
Ore 13.00 - 14.00: Pranzo di lavoro
Ore 14.00 - 17.00:
L'esecuzione dei lavori con particolare riferimento alla consegna dei lavori, alla sospensione, alla ripresa. La contabilità e la tenuta della contabilità; gli ordini di servizio e le riserve. L'aggiornamento prezzi e la revisione. L'istituto della compensazione. Le varianti ed i relativi atti. Il termine di ultimazione e le penali. La disciplina dell'inadempimento e della risoluzione del contratto.

La direzione dei lavori ed il responsabile del procedimento - compiti e responsabilità.
Il Contenzioso. La disciplina del precontenzioso e le novità introdotte dal d.lgs. 53/2010. Le riserve e le contestazioni. Transazione e accordo bonario. Forme di tutela stragiudiziale. Il ricorso al giudice ordinario e l'arbitrato. La responsabilità amministrativa da ritardato procedimento. Il

danno erariale.
Ore 17.00: Quesiti
Ore 17.30: Chiusura lavori
Sessione servizi e forniture
Avv. Francesca Petullà
Ore 11.30 - 13.00: La scelta del regolamento in tema di forniture e servizi. Il RUP e il direttore dell'esecuzione del contratto. Compiti e responsabilità. La gara e la selezione delle offerte. I nuovi sistemi di scelta del contraente. La mancata normazione della deroga sottosoglia di cui all'art. 124 del Codice.
Ore 13.00: Pranzo di lavoro
Ore 14.00 - 17.00:
La commissione di gara. La disciplina dell'offerta: economicamente più vantaggiosa e offerta anomala. Il ruolo della Commissione di Gara. La esecuzione del contratto. L'estensione della disciplina dei lavori: criticità e problematiche operative dall'avvio della prestazione, a varianti, sospensione, penali e pagamenti. Le contestazioni dell'impresa: L'estensione della disciplina della riserva e dell'accordo bonario.
Ore 17.00: Quesiti
Ore 17.30: Chiusura lavori
Per iscriversi on line:
<http://www.mediagraphic.it/iscrizione.php?conv=inverno2011>
Per scaricare e stampare la scheda di iscrizione:
http://www.mediagraphic.it/public/file/scheda_convegno_inverno_2011.pdf